

Mosca

Dopo Hilarion, Parolin oggi incontra Kirill

È durato quasi due ore, il doppio del previsto, l'incontro di ieri tra il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato vaticano, e il metropolita Hilarion di Volokolamsk, responsabile del dipartimento per le relazioni esterne del patriarcato di Mosca. I due si sono visti presso il monastero Danilov, nella capitale russa, sede centrale del patriarcato, con Parolin che era accompagnato dal nunzio apostolico nella Federazione Russa e in Uzbekistan, l'arcivescovo Celestino Migliore. «Il clima è stato molto costruttivo, si sono potuti affrontare temi anche abbastanza spinosi, ma sempre con questa volontà di costruire e di superare le difficoltà che ci sono» ha detto il cardinale. «Si è parlato anche di Ucraina» ha poi sottolineato, senza aggiungere particolari. L'agenzia russa Tass ha invece rilanciato un comunicato del patriarcato russo in cui si esprime gratitu-

dine alla Santa Sede per la sua posizione a proposito dei disegni di legge che in Ucraina prevedono la nomina di metropoliti con l'approvazione degli organi statali. «Le parti si sono trovate d'accordo sul fatto che questi disegni di legge, nel caso di approvazione, provocherebbero una divisione ancora più grande nella società ucraina». La politica, conclude la nota, non deve quindi intromettersi nella vita religiosa e le Chiese devono compiere tutti gli sforzi per riportare la pace in Ucraina. Alla domanda di un giornalista sull'attuale crisi politica e sociale in Venezuela, Parolin ha ricordato che «anche la Russia ha un ruolo da svolgere e che quindi il tema rientrerà nelle conversazioni di questi giorni con le autorità russe». Su un ipotetico viaggio del Papa a Mosca, il segretario di Stato ha poi commentato che se avverrà «sarà un'altra sorpresa, come è stata una

sorpresa l'Avana», ma ha aggiunto: «Non ho elementi per esprimermi» o «per non essere d'accordo con il metropolita Hilarion» che a febbraio aveva dichiarato, pur lasciando aperta l'ipotesi, che non si stava lavorando a un altro incontro e che un viaggio del di Francesco a Mosca «non era in agenda». Il porporato in serata ha celebrato la Messa nella Cattedrale dell'Immacolata Concezione di Mosca. Oggi vedrà oggi il patriarca Kirill e il ministro degli Esteri Sergej Lavrov, domani il presidente Vladimir Putin. Sia Parolin che Hilarion saranno poi ospiti al **Meeting di Rimini** nei prossimi giorni, il primo sabato, il secondo giovedì. **(Red.Cath.)**



Peso: 8%